

>> RELAZIONE DI MISSIONE

1. Informazioni generali

La Fondazione Don Ciriaco Vezzoli, si costituì con le volontà testamentarie del sacerdote Don Ciriaco Vezzoli in data 14.10.1896 e con la beneficenza e disposizioni di altri benefattori che concorsero in varia misura, ma tutti con grande generosità d'animo e carità cristiana, alla realizzazione dell'opera: un ospedale di cura e ricovero di ammalati con priorità dei residenti a Civate al Piano.

Con decreto, il Re Vittorio Emanuele, ne approvò lo statuto con denominazione "Ospedale di Civate"; solo nel 1968, a seguito di una ristrutturazione si modificò la denominazione in "Casa di Riposo Don Ciriaco Vezzoli". Il 28 novembre 2003, con delibera la Regione Lombardia, ha approvato la trasformazione dell'Ente in Fondazione senza scopo di lucro, denominata "Fondazione Don Ciriaco Vezzoli", conferendone poi l'accreditamento definitivo il 12.06.2009.

Il miglioramento e l'istituzione di numerosi nuovi servizi hanno consentito di offrire agli ospiti una degenza e un'assistenza sempre più specializzata (aspetto medico – assistenziale - riabilitativo) e completa (per esempio servizio animazione, ristorazione, lavanderia e trasporto, presenti in struttura).

Questi servizi hanno gravato interamente sulla struttura poiché nulla è stato chiesto in aggiunta alla retta giornaliera. Infatti la struttura, anche in periodi in cui la congiuntura economica era favorevole, accogliendo le istanze del territorio, ha adottato una politica di contenimento delle rette, destinando a questo fine parte delle proprie risorse patrimoniali.

Oggi la struttura, sita in Via Ospedale n. 57 a Civate al piano (BG) è riconosciuta Onlus con la denominazione: FONDAZIONE DON CIRIACO VEZZOLI ONLUS.

La Fondazione è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private n. 1668 ed al Registro delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate. Non è attualmente iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

La Fondazione Don Ciriaco Vezzoli non ha finalità di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e di pubblica utilità nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria. In particolare la Fondazione si propone di curare la salute e di provvedere all'assistenza materiale e psicologica, alla tutela e al recupero delle persone anziane e, più in generale, delle persone che si trovano in condizioni di non autosufficienza, di svantaggio e fragilità a causa delle proprie condizioni di disabilità, solitudine, abbandono o disagio economico.

La Fondazione non opera distinzioni di origine etnica, cultura, condizione sociale, razza, sesso e religione.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 intercorsa nell'anno 2020 e proseguita anche nel 2022 e nell'anno 2023 parzialmente risolta, seppur con il mantenimento di comportamenti di salvaguardia igienico sanitaria, tenuto conto della natura specifica dell'ente e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che hanno fatto venir meno il presupposto della continuità aziendale, pur considerando una relativa contrazione dell'attività.

Con riferimento alla gestione dell'emergenza sanitaria, si evidenzia, inoltre, che alla data odierna, sono state adottate tutte le misure utili per la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli utenti come previsto dal Ministero della Sanità e da Regione Lombardia.

2. Fondatore e associati

Come segnalato in precedenza, La Fondazione Don Ciriaco Vezzoli, si costituì con le volontà testamentarie del sacerdote Don Ciriaco Vezzoli in data 14.10.1896. Non vi sono, pertanto, attività svolte nei confronti del Fondatore.

3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2023, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

Si precisa che nel 2023 la Fondazione ha svolto esclusivamente attività tipica ed istituzionale.

STATO PATRIMONIALE

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati istituzionali 3%

Fabbricati non istituzionali 0%

Impianti ascensori/riscaldamento/condizionamento/elettrico 15%

Impianti telefonico 20%

Impianti idraulico/antincendio/cucine 15%

Mobili e arredamento uffici 10%

Macchine ordinarie d'ufficio 12%

Macchine elettroniche d'ufficio 20%

Arredamento camere ospiti e saloni/cucina e lavanderia 10%

Attrezzature elettromedicali da 10% a 12,50%

Attrezzature palestra 15%

Attrezzature di servizio 12,50%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

I fabbricati non istituzionali iscritti in bilancio non sono stati ammortizzati.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto. Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile rispetto a quello corrente alla data di chiusura dell'esercizio ed è stato determinato adottando i medesimi criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio precedente.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

C) TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale, in quanto rappresenta il metodo più adeguato e corretto al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

CONTO ECONOMICO**Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.73 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co.2, per le istituzioni riordinate in aziende di servizi o in persone giuridiche private.

La fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2023:

	Terreni e Fabbricati	Impianto e macchinario	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre immob. materiali	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.179.493	1.463.108	437.295	931.011	10.010.907
Fondo ammort.	2.429.866	1.384.671	385.890	844.759	5.045.186
Valore di bilancio	4.749.627	78.437	51.405	86.252	4.965.721
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	366.109	19.947	15.984	34.722	436.762
Ammortamento esercizio	154.314	21.610	17.261	24.681	217.866
Altre variazioni	-	-	(79)	-	(79)
Totale variazioni	211.795	(1.663)	(1.356)	10.041	218.817
Valore di fine esercizio					
Costo	7.545.602	1.483.055	453.279	965.733	10.447.669
Fondo ammort.	2.584.180	1.406.281	403.230	869.440	5.263.131
Valore di bilancio	4.961.422	76.774	50.049	96.293	5.184.538

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende:

- Terreni per Euro 981.125. I terreni si sono incrementati per Euro 360.000 in seguito all'acquisto di terreni siti nel Comune di Civate al piano avvenuto in data 03.08.2023 con atto del Notaio Dott. Luosi Elio – Rep. n.128649 Racc. n. 73408.

- Fabbricati istituzionali per Euro 2.608.378
- Fabbricati non istituzionali per Euro 1.371.919.

Nella voce "*Impianti e macchinari*" sono presenti:

- Impianto riscaldamento per Euro 1.995
- Impianto di condizionamento per Euro 17.487
- Impianto lavanderia per Euro 11.311
- Impianto cucine per Euro 4.785
- Impianto elettrico per Euro 18.133
- Impianto telefonico per Euro 1.860
- Impianto idraulico per Euro 9.316
- Impianto ascensori per Euro 9.386
- Impianto antincendio per Euro 2.501
- Impianto allarme interamente ammortizzato.

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" comprende:

- Attrezzature elettromedicali per Euro 4.052
- Attrezzature di servizio per Euro 45.997
- Attrezzature palestra completamente ammortizzate.

La voce "*Altri beni*" è composta da:

- Arredamenti cucina e lavanderia per Euro 149
- Arredamento locali personale per euro 2.154
- Macchine elettroniche d'ufficio per Euro 15.309
- Mobili/Macchine d'ufficio per Euro 2.765
- Arredamenti camere ospiti e saloni per Euro 75.916
- Macchine ordinarie d'ufficio e Arredamenti bagni attrezzati interamente ammortizzate.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si evidenzia che non sono iscritte immobilizzazioni immateriali in bilancio.

6. Crediti e Debiti

Crediti

I crediti sono pari a complessivi Euro 194.263.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	10.932	5.664	16.596	16.596	-
Crediti verso enti pubblici	208.190	(36.272)	171.918	171.918	-
Crediti tributari	1.227	2.130	3.357	3.357	-
Crediti verso altri	2.058	334	2.392	2.392	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	222.407	(28.144)	194.263	194.263	-

La voce "*Crediti verso utenti e clienti*" comprende tutti i crediti commerciali a breve termine verso clienti ed utenti della Fondazione come segue:

Crediti verso utenti e clienti	Euro	11.596
Fatture da emettere	Euro (-)	5.000
<hr/>		
Totale	Euro	16.596

La voce "Crediti verso enti pubblici" comprende tutti i crediti a breve termine come segue:

Crediti verso enti pubblici	Euro	103.275
Fatture da emettere	Euro	68.643
<hr/>		
Totale	Euro	171.918

La voce "Crediti tributari" si riferisce a:

- Erario c/IVA Euro 3.353
- Erario c/IRES Euro 4.

La voce "Crediti verso altri" comprende i seguenti crediti:

- Crediti per anticipi a fornitori Euro 2.392.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 1.211.626 e sono così composte:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.299.086	(88.663)	1.210.423
Denaro e altri valori in cassa	1.634	(431)	1.203
Totale disponibilità liquide	1.300.720	(89.094)	1.211.626

Debiti

Di seguito viene evidenziata la variazione (incrementi/decrementi) relativa ai debiti durante l'esercizio 2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	233.592	(13.851)	219.741	16.867	202.874
Acconti	6.645	(2.139)	4.506	4.506	-
Debiti verso fornitori	714.640	26.613	741.253	741.253	-
Debiti tributari	4.142	3.013	7.155	7.155	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.403	(7)	4.396	4.396	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.125	3	4.128	4.128	-
Altri debiti	15	2	17	17	-
Totale debiti	967.562	13.634	981.196	778.322	202.874

La voce "Debiti verso banche" si riferisce al debito residuo sul mutuo ipotecario stipulato in data 24.02.2011 con la Banca di Credito Cooperativo di Calcio e Covo per originari Euro 700.000,00. Il debito residuo al 31.12.2023 è pari ad Euro 219.741, di cui scadente oltre l'esercizio successivo per Euro 202.874. La quota con scadenza oltre cinque anni è pari ad Euro 136.615.

Il mutuo stipulato in data 24 febbraio 2011 con la Banca di Credito Cooperativo di Calcio e Covo per originari 700.000 euro è assistito da garanzia ipotecaria sull'immobile di proprietà della Fondazione, sito in Comune

Amministrativo e Censuario di Civate al Piano, via Ospedale n. 57, ed individuato al Catasto dei Fabbricati al Foglio 17 con il mappale 1115/702.

L'ipoteca è stata iscritta per la somma complessiva di Euro 1.000.000,00.

La voce "Acconti" si riferisce ad anticipi da ospiti.

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce a tutti i debiti commerciali come segue:

Debiti verso fornitori	Euro	653.020
Fatture da ricevere	Euro	88.233
<hr/>		
Totale	Euro	741.253

La voce "Debiti tributari" comprende:

- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 3.589
- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 3.543
- Erario c/imposta sostitutiva riv. TFR Euro 23

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS Euro 4.375
- INAIL Euro 21

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" comprende il debito verso il personale dipendente.

La voce "Altri debiti" comprende debiti per ritenute sindacali.

Non vi sono altri impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ad eccezione di quanto sopra riportato.

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

Fondi per Rischi e oneri

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	440.043	72.000	512.043
Totale fondi per rischi ed oneri	440.043	72.000	512.043

I Fondi per rischi ed oneri stanziati dalla Fondazione sono così composti:

- Fondo acc.to svalutazione immobile Euro 235.000
- Fondo adeguamento struttura Euro 277.043; nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento pari ad Euro 72.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	72.196
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	7.296
Utilizzo nell'esercizio	-
Altre variazioni	(239)
Totale variazioni	7.057
Valore di fine esercizio	79.253

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei dipendenti liquidati.

Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	400	(400)	0
Risconti attivi	6.669	362	7.031
Totale ratei e risconti attivi	7.069	(38)	7.031

La voce "Risconti attivi" si riferisce ad assicurazioni.

Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	32.199	(7.384)	24.815
Risconti passivi	0	1.461	1.461
Totale ratei e risconti passivi	32.199	(5.923)	26.276

La voce "Ratei passivi" comprende principalmente oneri relativi al personale dipendente

La voce "Risconti passivi" si riferisce a affitti attivi.

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2023 ad Euro 5.001.690 ed è così composto:

	31.12.2023	31.12.2022
I – Fondo di dotazione dell'ente		
- Fondo di dotazione dell'ente	3.112.600	3.112.600
Totale fondo di dotazione dell'ente	3.112.600	3.112.600
II- Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.874.816	1.885.071

2) Altre riserve	0	1
Totale patrimonio libero	1.874.816	1.885.072
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	14.274	(10.255)
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	14.274	(10.255)
Totale Patrimonio netto	5.001.690	4.987.417

Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio precedente: per copertura perdite
Fondo di dotazione	3.112.600	Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.874.816	Avanzo portato a nuovo	A, B	-	318.693
Avanzo d'esercizio	14.274	Risultato di gestione	-	-	-
Totale	5.001.690				318.693

Legenda: A: per finalità istituzionali B: per copertura perdite C: per altri vincoli statuari D: altro

La riserva di utili portati a nuovo si è decrementata in seguito alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Si precisa che non vi sono riserve distribuibili.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

Non vi sono particolari impegni di spesa deliberati dalla Fondazione.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e Oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività istituzionale ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 3.324.926 e si riferiscono a:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Proventi del 5 per mille	590	239	351
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.990.222	1.798.447	191.775
Contributi da enti pubblici	12.348	0	12.348
Proventi da contratti con enti pubblici	1.305.500	1.301.400	4.100
Altri ricavi, rendite e proventi	13.266	71.302	(58.036)
Rimanenze finali	3.000	3.500	(500)
Totale da attività di interesse generale	3.324.926	3.174.888	150.038

La voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" si riferisce a:

Rette di ricovero	1.950.654
Prestazioni di carattere ass. e sanit.	2.060
Servizio ristorazione	37.508
Totale "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi"	1.990.222

La voce "Contributi da enti pubblici" si riferisce a contributi ricevuti dalla CCIAA per Euro 2.000 e contributi ricevuti da ATS Bergamo per Euro 10.348 ai sensi dell'art. 5, comma 5, L. n. 175 del 17.11.2022 di conversione del DL Aiuti-ter n. 144/2022.

La voce "Proventi da contratti con enti pubblici" si riferisce a:

Contributi ASL	1.301.378
Rette da Comuni	4.122
Totale "Contributi da enti pubblici"	1.305.500

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" risulta così composta:

Altri ricavi vari	172
Sopravvenienze attive	13.081
Abbuoni e arrotondamenti	13
Totale "Altri ricavi, rendite e proventi"	13.266

La voce "Rimanenze finali" è costituita da beni fungibili impiegati nello svolgimento dell'attività istituzionale.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi della produzione ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 3.329.199 e si riferiscono a:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	87.452	69.414	18.038
Servizi	2.798.428	2.748.393	50.035
Godimento beni di terzi	6.125	6.046	79
Personale	135.618	134.023	1.595
Ammortamenti	217.866	207.708	10.158
Accantonamenti per rischi e oneri	72.000	0	72.000
Oneri diversi di gestione	8.210	13.714	(5.504)
Rimanenze iniziali	3.500	3.400	100
Totale da attività di interesse generale	3.329.199	3.182.698	146.501

I costi delle "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 87.452 e rispetto all'esercizio precedente risultano incrementati per Euro 18.038.

La voce comprende, tra gli altri, spese per farmaci per Euro 62.928, spese per presidi sanitari per Euro 5.730, spese per prodotti per l'igiene dell'ambiente per Euro 6.956 e spese per acquisto biancheria per Euro 6.032.

I "Costi per servizi" ammontano ad Euro 2.798.428 e rispetto all'esercizio precedente hanno subito un incremento pari a Euro 50.035.

La voce comprende, tra gli altri, costi per prestazioni servizi assistenziali per Euro 2.203.950, consulenze mediche per Euro 138.135, costi per utenze (energia elettrica, gas, acqua, e telefoniche) per Euro 205.327 e manutenzioni per Euro 93.958.

La voce "*Personale*" comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

La voce "*Oneri diversi di gestione*" comprende, tra gli altri, tassa sui rifiuti per Euro 3.285, altre imposte e tasse varie per Euro 1.616 e sopravvenienze passive per Euro 136

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2023 e si riferiscono a:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Da rapporti bancari	32.132	6.881	25.251
Da patrimonio edilizio	1.716	1.480	236
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	33.848	8.361	25.487

La voce "*Da rapporti bancari*" si riferisce ad interessi attivi bancari.

La voce "*Da patrimonio edilizio*" si riferisce a fitti attivi percepiti sui terreni concessi in locazione.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2023 e si riferiscono a:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Su rapporti bancari	720	672	48
Su prestiti	9.198	6.041	3.157
Da patrimonio edilizio	2.990	1.700	1.290
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	12.908	8.413	4.495

La voce "*Su rapporti bancari*" comprende oneri bancari.

La voce "*Su prestiti*" comprende interessi passivi sul mutuo contratto dalla Fondazione.

La voce "*Da patrimonio edilizio*" si riferisce ad imposte (IMU) direttamente connesse al patrimonio edilizio della Fondazione.

Nel presente esercizio non sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale oneri finanziari.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.73 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co.2, per le istituzioni riordinate in aziende di servizi o in persone giuridiche private.

La fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001

n.27).

L'onere di competenza dell'esercizio 2023 ammonta a Euro 2.393 per IRES; l'aliquota applicata è pari al 12%.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha ricevuto erogazioni liberali.

13. Dipendenti e volontari

Viene esposto, nella tabella seguente, il personale utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità, ripartito per categoria:

TIPOLOGIA RISORSA	DI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	PERSONALE COOPERATIVA	VOLONTARI	TOTALE
Medici			4			4
Infermieri				7		7
Oss / Asa				37		37
Educatori				3		3
Fisioterapisti e massofisioterapisti				2		2
Amministrativi	2			1		3
Cucina, lavanderia, pulizie				16		16
Altri				1	1	2
TOTALE		2	4	67	1	74

Al personale dipendente della Fondazione è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro: CCNL Enti Locali mentre per il personale della Cooperativa Universiis è applicato il contratto Cooperative Sociali.

14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che gli Amministratori per la carica ricoperta, non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Al Revisore Legale dei conti viene corrisposto un compenso pari ad Euro 2.500 oltre iva e cassa professionale, per esercizio sociale.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Relativamente alla destinazione del risultato di gestione, *il Consiglio di amministrazione* propone di portare a nuovo l'avanzo di gestione pari a Euro 14.274,06.

18. Situazione ente e andamento della gestione

Le finalità generali dell'attività della Fondazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad Euro 6.600.458 di cui oltre il 78% circa è rappresentato dalle immobilizzazioni materiali. I mezzi patrimoniali complessivi a fine esercizio 2023 ammontano a 5.001.690 Euro, compreso il risultato di gestione dell'esercizio.

Nel passivo patrimoniale sono presenti fondi per rischi e oneri stanziati per complessivi Euro 512.043, il debito TFR per Euro 79.253, debiti per Euro 981.196 e ratei passivi per Euro 26.276.

I debiti a breve termine, pari a Euro 778.322 trovano interamente copertura nell'attivo circolante, certo ed esigibile, della Fondazione pari ad Euro 1.408.889, di cui Euro 1.211.626 costituito da disponibilità liquide.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare nell'anno le attività istituzionali prefissate.

Inoltre, si segnala che la redditività della Fondazione nel corso dell'esercizio, pur avendo subito negli esercizi precedenti l'impatto della situazione emergenziale da Covid-19, ha ripreso la normale attività.

Si evidenzia che, tenuto conto anche del conflitto tra Russia e Ucraina iniziato lo scorso 24 febbraio 2022 e del conseguente aumento generale dei prezzi a livello europeo, la Fondazione ha subito un diffuso incremento nei costi e, in particolare, quelli per l'approvvigionamento delle materie prime e delle utenze.

La Fondazione è associata ad UNEBA e all'Associazione San Giuseppe.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 intercorsa nel corso dell'anno 2020 e proseguita anche nel 2021 e 2022, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte, nonché delle aree di mercato interessate, nell'anno 2023 non vi sono elementi che hanno fatto venir meno il presupposto della continuità delle attività; a riguardo non si ritiene che il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, seppur influente sulla gestione, possa impattare in maniera rilevante sugli equilibri finanziari, patrimoniali ed economici della Fondazione. Si auspica un ritorno alla normalità che possa favorire la socializzazione degli ospiti ricoverati con la comunità locale, considerato che per tutto l'anno 2023 sono stati applicati i protocolli sanitari di salvaguardia previsti dal Ministero della salute e da Regione Lombardia.

Inoltre, si evidenzia che il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato lo scorso 24 febbraio 2022, così come gli effetti del conflitto in Medio-Oriente e le difficoltà di approvvigionamento di materie prime o semilavorati conseguenti alla crisi del Mar Rosso, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, ha avuto effetti rilevanti relativamente al costo del gas metano, dell'energia elettrica ed un rincaro delle materie prime. Tuttavia gli effetti patrimoniali nel prossimo futuro si presume possano essere mitigati sia per una discesa del costo del gas metano ed anche grazie ad un aumento delle rette di ricovero. Questi aspetti potranno stabilizzare la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Fondazione stessa.

Si può ragionevolmente presumere che la gestione dell'attività nel corso del prossimo esercizio prosegua in linea con la gestione del presente esercizio, tenuto conto dei minori impatti della pandemia da Covid-19 sulla gestione, nonché del prevedibile aumento dei prezzi delle materie prime e dei contratti di lavoro.

Si precisa che sono in corso valutazioni per possibili futuri ampliamenti delle attività e/o della struttura.

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

L'amministrazione del patrimonio è finalizzata al raggiungimento degli scopi della Fondazione ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il proseguo della sua attività istituzionale.

La Fondazione provvede ai suoi scopi con i seguenti mezzi finanziari:

- a) Con le rendite del proprio patrimonio, al netto della eventuale quota di rendita destinata a patrimonio su deliberazione del Consiglio;
- b) Con le somme derivanti da alienazioni di beni patrimoniali;
- c) Con le donazioni, oblazioni e sussidi di qualsiasi natura dei benefattori effettuate a qualsiasi titolo, purché non espressamente destinate all'incremento patrimoniale;
- d) Con le rette e le contribuzioni degli ospiti e dei beneficiari delle attività istituzionali;
- e) Con i contributi degli Enti Pubblici e dei privati;
- f) Con i benefici di legge;

- g) Con la contrazione di prestiti, mutui e locazioni finanziarie, anche prestando garanzie reali;
- h) Con le attività finalizzate all'accrescimento delle rendite patrimoniali;
- i) Ogni altro tipo di entrata derivante da manifestazioni per la raccolta pubblica di fondi o derivante da eventuali attività connesse o commerciali marginali, promosse, organizzate e gestite direttamente o indirettamente dalla Fondazione stessa.

La Fondazione inoltre destinerà obbligatoriamente eventuali utili o avanzi di gestione alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente ad esse connesse, con preferenza per quegli interventi volti alla conservazione, valorizzazione ed implementazione del patrimonio.

Al fine del migliore svolgimento delle proprie funzioni e del miglioramento del proprio patrimonio, la Fondazione potrà favorire le relazioni con altri soggetti, la cui attività sia conforme agli scopi statuari.

La Fondazione potrà avvalersi anche del volontariato e potrà realizzare i propri scopi direttamente o attraverso forme di collaborazione con Enti, Consorzi, Cooperative Sociali, o associazioni pubbliche o private.

21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che non sono presenti attività diverse nell'ambito della Fondazione.

22. Costi e proventi figurativi

Non sono iscritti, in quanto non sussistono o non sono rilevanti, costi e proventi figurativi per l'anno 2023.

23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione di raccolta fondi nel corso dell'esercizio.

25. Altre Informazioni

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio di Amministrazione o al Revisore Legale alcun rilievo sull'attività della Fondazione.

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

In merito a tale informativa si rinvia alla pubblicazione sui portali effettuata dalla Fondazione come previsto dalla normativa.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

Civitate al Piano, lì 29 aprile 2024

Il Presidente del C.d.A.
(Andrea Lorenzi)